



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 470 del 27/3/2024

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ ME273 Messina (ME) - “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell’abitato di Bordonaro – R4” - Importo globale €. 850.000,00 - Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CUP J43H19001040001 – SMART CIG Z3F3D68FA6.

Impegno e pagamento compenso per attività di Verifica Preventiva dell’Impatto Archeologico – Dott.ssa Luana La Fauci.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli

interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli

stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Considerato che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;

Considerato che il progetto denominato POA_ ME273 Messina (ME) - *"Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro – R4"* - Codice ReNDiS 19IR273/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

Visto il Decreto n. 1615 del 07.11.2019 con cui l'Ing. Antonino Cortese, funzionario del Comune di Messina, già nominato con Determina Dirigenziale prot. n. 189093 del 14/07/2016, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 1815 del 14.09.2021 con cui, nell'ambito dell'intervento POA_ ME273 Messina (ME) - *"Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro – R4"* - Codice ReNDiS 19IR273/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 136.689,78 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura

correlati all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva, alla Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

- Visto** il Decreto n. 2023 del 28.11.2023, come rettificato dal decreto n. 2127 del 14.12.2023, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento del servizio per la Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), per un importo pari ad € 3.500,00 oltre oneri previdenziali e IVA, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1815 del 14.09.2021;
- Vista** la nota prot. n. 16107/UC del 14.12.2023 con la quale è stato conferito l'incarico relativo alle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA) alla Dott.ssa Luana La Fauci, iscritto nell'elenco nazionale dei professionisti dei beni culturali – profilo Archeologo di Fascia I, per un importo € 3.500,00 oltre oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la pec del 20.12.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16403, con la quale la Dott.ssa Luana La Fauci ha comunicato l'accettazione dell'incarico relativo alle attività di verifica preventiva dell'impatto Archeologico (VPIA), di cui alla nota prot. n. 16107/UC del 14.12.2023 e ha trasmesso la documentazione richiesta;
- Vista** la nota prot. n. 99/UC del 04.01.2024 con la quale lo Scrivente Ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e la Dott.ssa Luana La Fauci, ciascuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio in oggetto;
- Visto** il Verbale del 10.01.2024, acquisito agli atti in data 11.01.2024 con prot. n. 472, con il quale il RUP ha disposto l'avvio dell'esecuzione del contratto relativo al servizio di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), stabilendo che dallo stesso decorresse il termine per la consegna dei relativi elaborati pari a 30 giorni naturali e consecutivi;
- Visto** il Disciplinare Rep. n. 1093 del 11.01.2024 con cui è stato conferito l'incarico relativo alle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA) alla Dott.ssa Luana La Fauci, per un importo pari a € 3.500,00 oltre oneri ed IVA;
- Visto** il Decreto commissariale n. 120 del 25 gennaio 2024 con il quale si è preso atto del suddetto disciplinare di incarico conferito alla Dott.ssa Luana La Fauci, relativo al servizio di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA);
- Vista** la pec del 05.02.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1508, con cui la Dott.ssa Luana La Fauci ha trasmesso l'elaborato relativo alla Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA);
- Vista** la nota trasmessa con pec del 28 febbraio 2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2523, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA) a favore della Dott.ssa Luana La Fauci, per un importo di € 3.500,00 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la pec del 21.03.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3570, con cui la Dott.ssa Luana La Fauci ha trasmesso:
- la dichiarazione resa dalla stessa in data 18.03.2024 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
 - la dichiarazione con cui la stessa ha attestato di avere aderito, per l'anno in corso, al regime fiscale forfettario;
 - la polizza di assicurazione professionale n. GH000007416-LB, sottoscritta in data 20.12.2023 dalla Dott.ssa Luana La Fauci con la "Lloyd's Insurance Company", avente validità dal 05.12.2023 al 05.12.2024;
- Vista** la fattura elettronica n. 3 del primo marzo 2024, acquisita agli atti in data 18.03.2024 con prot. n. 3409,

emessa dalla Dott.ssa Luana La Fauci, relativa al compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), per un importo pari ad € 3.500,00 oltre oneri;

- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della Dott.ssa Luana La Fauci, rilasciato dalle Autorità competenti in data 03.01.2024 – prot. n. 39111208, acquisito agli atti in data 18.03.2024 con prot. n. 3408;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno ed al pagamento dell'importo di **€ 3.640,00 oneri inclusi**, relativo alla fattura n. 3 del primo marzo 2024, emessa dalla Dott.ssa Luana La Fauci, relativa al compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA);

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME273 Messina (ME)** - *"Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro – R4"* - Codice ReNDiS 19IR273/G1, l'impegno dell'importo complessivo di **€ 3.640,00** necessario al pagamento del compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1815 del 14.09.2021.
- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il pagamento dell'importo di **€ 3.640,00** (tremlaseicentoquaranta/00), relativo alla fattura n. 3 del primo marzo 2024 (SDI 11697790491), emessa dalla Dott.ssa Luana La Fauci (C.F. LFCLNU81M71F158J – P.IVA IT03357970833), quale compenso spettante per l'espletamento delle attività di Verifica Preventiva dell'Impatto Archeologico (VPIA), da liquidare alla professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 3.640,00** di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Amone) *Francesca Amone*



SALVATORE LIZZIO
26.03.2024 19:15:45
GMT+00:00

Il Soggetto Attuatore

(arch. Salvatore Lizzio)



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824